FAMIGLIA di FAMIGLIE







- * Giovedì 18/04 dalle ore 08.30 alle 12.00 presso canonica-oratorio di Meano la Croce Rossa Italiana, comitato di Trento effettuerà controlli gratuiti (vedi locandina a parte).
- * **Domenica 21/04** alle ore 15.00 a Gardolo i bambini e loro famiglie delle nostre comunità della Collina vivranno la Festa del Perdono (Sacramento della Riconciliazione). Ricordiamo questi bambini e le loro famiglie.
- * Sabato 6 aprile con l'iniziativa MANI IN PASTA i giovani del post-cresima della Collina e di Gardolo hanno raccolto diversi quintali di prodotti di prima necessità che verranno distribuiti dalla San Vincenzo come pacchi viveri: GRAZIE.

S. MESSE

Lunedì	Ore 14.30 Vigo Meano	Funerale di Fabiola Tomasi
15 aprile	ore 18.00 Meano	+ Alice e Vittorio Paris; fam. Pierina Stenico; Emilio Pilati; Ines Saltori; Albina e Elio
Martedì 16 aprile	ore 08.00 Vigo Meano	Guarasci Domenico e Vittorio; def. Merci; Bortolotti Faustino; int. offerente; Anita e Rodolfo
Mercoledì 17 aprile	ore 18.00 Gazzadina	
Giovedì 18 aprile	ore 18.00 Vigo Meano	Def. Tapparelli
Venerdì 19 aprile	ore 08.00 Meano	Salvatore Grassi; def. fam. Pace
Sabato 20 aprile	ore 18.00 Gazzadina	Deavi Bruno e Maria
21 aprile	ore 09.30 Meano	Tonino
4^ Domenica di Pasqua	ore 10.30 Vigo Meano	Gadotti Giuseppina e Carmen; Giuseppe; in onore della Madonna; Giorgio e Giuseppina

Canonica di Gardolo (don Ferruccio) tel. 0461/990231 Canonica di Meano (don Fabrizio) tel. 0461/990373

Questo foglietto lo trovi anche sul sito <u>www.megavi.it</u> - L'indirizzo e-mail è: <u>meano@parrocchietn.it</u>

"Pentitevi dunque e cambiate vita"

In queste domeniche del tempo di Pasqua, la liturgia ci porta, con le letture tratte dagli Atti degli Apostoli, a riflettere sul nostro *essere Chiesa*.

La prima lettura di oggi ci invita a scoprire un Dio Padre che ha amato il suo popolo al punto di dare il suo figlio Gesù.

Egli, fattosi obbediente alla volontà del Padre, ha dato la sua vita per riconciliare tutti noi in un'unica famiglia. La Parola ci inviata a cambiare vita, a riconoscerci figli dell'unico Padre e quindi fratelli tra noi.

Questa domenica la parola chiave è CAMBIAMO.

Il segno che portiamo all'altare è una brocca d'acqua con del ghiaccio: l'elemento acqua è lo stesso ma il modo di esserlo, la forma è diversa.

Anche noi, lasciando sciogliere le nostre paure e i nostri pregiudizi dall'amore misericordioso di Dio e aprendoci alla novità del diverso possiamo trasformarci in una comunità migliore.

PREGHIERA E IMPEGNO Signore Gesù, che ci precedi Risorto sulle strade del mondo, fa' che noi non rimaniamo fermi, ma siamo pronti a camminare con Te, luce e speranza per ogni persona. In questa settimana ci impegniamo a vedere nel volto dei fratelli il volto di Gesù da amare, aiutare e sollevare per costruire nelle nostre famiglie, nella comunità e nelle comunità un fraternità vera.

il Consiglio Pastorale interparrocchiale di Gardolo, Canova, Meano, Gazzadina e Vigo Meano



MENTI APERTE

In questa III domenica di Pasqua Gesù si presenta nuovamente risorto e spiega agli apostoli quello che di lui dicono le Scritture, facendo di loro i suoi testimoni: Lc 24,35-48.

Ci sono cose che potevano accadere solo agli Undici e a quelli che erano con loro, o ai due discepoli che Gesù aveva accompagnato fino ad Emmaus. Solo loro hanno potuto guardare le sue mani e i suoi piedi e toccarlo, solo loro gli hanno offerto una porzione di pesce arrostito e lo hanno visto mentre lo mangiava davanti a loro; solo loro hanno sentito nuovamente il suono della sua voce, gli hanno parlato, lo hanno

riconosciuto nello spezzare il pane.

Ma i doni del Risorto non possono essere rinchiusi in quel tempo e in quello spazio che proprio lui ha superato, vincendo il limite della morte. La sua eredità non è fatta di cose materiali che si deteriorano con gli anni, la sua presenza non può ridursi a coinvolgere una sola generazione di persone che ben presto si esaurisce.

In questa pagina l'evangelista Luca ci dice che tra le azioni del Risorto destinate a non finire c'è quella, bellissima, di "aprire la mente". Perché non ci sono solo porte chiuse, allora come oggi, ci sono anche menti chiuse, incapaci di guardare al di là dell'evidente, dell'immediato, dell'interesse o dell'emozione personale.

La forza di Gesù Risorto trasforma la *paura* in *stupore*, la tristezza in *gioia*, il senso di colpa in *conversione*, la vendetta in *perdono*. [...]

Questo tempo di Pasqua può essere occasione per aprire anche noi la Scrittura: Gesù Risorto è la "chiave" che ci consente di entrare in essa, ci conduce nella sua comprensione, ci apre la mente perché guidati da essa possiamo vederlo nei segni della storia e in ogni fratello, perché possiamo con lui sostenere il mistero del male e conservare la speranza, diventandone ogni giorno i testimoni.

sr. Chiara Curzel